



QUATTRO FASCE, MILLE ASPETTATIVE MA UN EQUILIBRIO RAGIONEVOLE

CIDA Funzioni Centrali esprime vivo apprezzamento per la positiva conclusione del tavolo di confronto con le Organizzazioni Sindacali dei Dirigenti e l'Amministrazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL).

L'esito del confronto rappresenta un importante passo avanti nel processo di razionalizzazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali, avendo portato alla definizione di un nuovo assetto articolato in quattro fasce. In particolare, si evidenzia con favore l'istituzione di una fascia intermedia che ricomprende realtà territoriali e organizzative di significativa complessità, tra cui le sedi capoluogo di Regione non IAM (come Ancona, L'Aquila e Perugia), gli ITL caratterizzati da maggiori dimensioni operative (tra cui Salerno, Brescia, Verona, Caserta, Bergamo, Lecce, Cosenza e Foggia), nonché gli Uffici di prima fascia afferenti alle Direzioni Centrali.

Tale articolazione è il risultato di un processo di pesatura attento e oggettivo, che ha tenuto conto di parametri fondamentali quali il numero dei lavoratori presenti nei territori di riferimento, il tessuto produttivo rappresentato dal numero di imprese, la consistenza delle risorse umane disponibili e l'estensione territoriale delle competenze.

CIDA Funzioni Centrali sottolinea inoltre con soddisfazione come l'Amministrazione abbia accolto le proprie istanze di perseguire l'obiettivo della riduzione del divario economico tra le fasce intermedie e gli incarichi di livello IAM senza però incidere negativamente sull'attuale indennità di posizione variabile riconosciuta ai dirigenti titolari di questi ultimi incarichi.

Si evidenzia, altresì, come l'Amministrazione abbia dato prova di ampia trasparenza, sia per quanto concerne la definizione dei parametri e dei relativi pesi – con la trasformazione dei dati in punteggi omogenei – sia attraverso la successiva “clusterizzazione” delle graduazioni così ottenute. Analoga chiarezza è stata garantita anche con riferimento all'informazione sulle differenze economiche tra le fasce, che si trasmette in allegato insieme all'elenco degli uffici INL come graduati nuovamente.

Per quanto riguarda la carenza di organico del personale dirigenziale, il Direttore Generale ha informato che è intenzione dell'INL procedere a richiedere autorizzazione al Dipartimento della Funzione Pubblica per attingere ad ulteriori graduatorie vigenti.

Il risultato raggiunto testimonia l'efficacia del confronto sindacale e la volontà condivisa di pervenire a soluzioni equilibrate, capaci di coniugare equità, riconoscimento delle responsabilità e sostenibilità complessiva del sistema.

CIDA Funzioni Centrali continuerà a vigilare sull'attuazione delle misure concordate, confermando il proprio impegno a tutela della dirigenza e per il miglior funzionamento dell'INL.

Si segnala, infine, che presumibilmente nella giornata odierna saranno pubblicati gli interpelli: a tutti i colleghi si rivolge l'augurio di una proficua partecipazione.

Firmato

Francesco Gattola